

Attivazione

- Edizione n° 1
- Anno accademico **2017/2018**

***CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN
“EPIDEMIOLOGIA, PREVENZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO
DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL’ASSISTENZA (ICA)”***

SCHEDA PROGETTO

SEZ. 1 – SOGGETTI

Dipartimento proponente Dipartimento di Scienze della Salute

Componenti del Comitato di Gestione e il Direttore

Direttore Prof. Giancarlo Icardi

Componenti Unige del Comitato di Gestione:

Prof. Claudio Viscoli

Prof. Franco Dallegri

Prof.ssa Loredana Sasso

Dott. Andrea Orsi

Componenti esterni del Comitato di Gestione:

Dott. Giovanni Orengo

Dott.ssa Angela Battistini

Dott.ssa Ivana Baldelli

Dott.ssa Francesca Federa

Eventuali delegati della struttura cui è affidata la gestione amministrativa, organizzativa e finanziaria:

Dott.ssa Daniela Gatti

Dott.ssa Roberta Genovesi

Struttura Unige cui è affidata la gestione amministrativa, organizzativa e finanziaria del Corso

Dipartimento di Scienze della Salute, Via Pastore 1, 16132 Genova

(tel.) 010 353 8501

(fax) 010 353 8552

(mail) dissal@unige.it

SEZ. 2 – OBIETTIVI E CONTENUTI FORMATIVI

Figura professionale da formare

Denominazione

Infermiere/Infermiere pediatrico/assistente sanitario/ostetrico con competenze avanzate nelle attività di sorveglianza, prevenzione, formazione, consulenza, ricerca e sviluppo di pratiche e procedure volte al controllo delle infezioni correlate all'assistenza

Descrizione della figura professionale

Il profilo funzionale dell'infermiere/Infermiere pediatrico/assistente sanitario/ostetrico che ha completato il Corso di Perfezionamento in "Epidemiologia, Prevenzione e Gestione del Rischio Clinico delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA)", si riferisce all'espressione di competenze che rendano tale professionista in grado di operare attraverso attività di sorveglianza, prevenzione, formazione, consulenza, ricerca e sviluppo di pratiche e procedure volte al controllo delle ICA. Tale profilo è in linea con quanto emanato dal Ministero della Sanità tramite le Circolari Ministeriali n.82/1985 e n.8/1988 che individuano nella presenza di un professionista dedicato alle attività di sorveglianza e controllo delle ICA uno dei prerequisiti per una efficace prevenzione, all'interno delle strutture sanitarie.

Sulla base del documento tecnico "*Core competencies for infection control and hospital hygiene professionals in the European Union*", redatto dallo European Centre for Disease Prevention and Control (ECDC) nel 2013, e della proposta di curriculum formativo e del profilo di competenza italiano dell'Infermiere Specialista nel Rischio Infettivo (ISRI), formulati dall'Associazione Nazionale Infermieri Specialisti Rischio Infettivo – Società Scientifica Nazionale (ANIPIO), si individuano di seguito le aree di attività e le competenze di tale professionista.

Principali aree di attività svolte	Competenze associate
1. Gestione e promozione di programmi di sorveglianza, prevenzione e controllo del rischio infettivo	<ul style="list-style-type: none">• Partecipare alla definizione delle politiche sanitarie e socio-sanitarie per tutelare la salute e la sicurezza dei cittadini• Contribuire all'identificazione del rischio infettivo nei contesti sanitari e socio-sanitari pubblici e privati• Elaborare e promuovere programmi di sorveglianza, prevenzione e controllo del rischio infettivo nei diversi contesti organizzativi• Pianificare, gestire e valutare programmi di sorveglianza, prevenzione e controllo del rischio

	<p>infettivo in ambito multi-professionale e multi-disciplinare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestire relazioni efficaci attraverso l'utilizzo di tecniche di comunicazione finalizzate al coinvolgimento dell'utente, del <i>care-giver</i> e degli operatori per il controllo del rischio infettivo • Promuovere il cambiamento nei diversi contesti organizzativi, favorendo l'adesione alle buone pratiche nel controllo del rischio infettivo
2. Miglioramento della qualità	<ul style="list-style-type: none"> • Contribuire alla gestione della qualità in ambito assistenziale • Contribuire alla gestione del rischio clinico • Condurre audit clinici per la valutazione e il miglioramento delle pratiche professionali • Pianificare e gestire progetti di formazione nell'ambito della gestione del rischio infettivo • Contribuire alla ricerca e all'innovazione nell'ambito della gestione del rischio infettivo • Adottare strategie di auto-apprendimento e aggiornamento continuo delle conoscenze e competenze specialistiche
3. Sorveglianza e controllo delle infezioni correlate all'assistenza (ICA)	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare sistemi di sorveglianza della ICA • Implementare, gestire e valutare sistemi di sorveglianza della ICA • Identificare, analizzare e gestire eventi epidemici
4. Attività di controllo delle infezioni correlate all'assistenza (ICA)	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare interventi di controllo delle ICA basati sulle più recenti evidenze scientifiche • Attuare procedure di controllo delle ICA • Contribuire alla riduzione della resistenza ai farmaci antimicrobici • Contribuire all'uso appropriato dei test di laboratorio e analizzare correttamente i dati di laboratorio • Elaborare corrette procedure di decontaminazione e sterilizzazione dei dispositivi medici • Sorvegliare le fonti ambientali d'infezione e attuare efficaci interventi di controllo

Destinatari dell'azione formativa

I destinatari del Corso di Perfezionamento in “Epidemiologia, Prevenzione e Gestione del Rischio Clinico delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA)” sono coloro che abbiano conseguito uno dei seguenti titoli di studio.

- **Titoli di studio richiesti per l'ammissione al corso** (classe di laurea L-SNT/1, L-SNT/4)
 - Diploma universitario di infermiere, diploma di infermiere pediatrico, diploma di assistente sanitario e diploma di ostetrico conseguito secondo il previgente ordinamento e titoli equipollenti;
 - Laurea in Infermieristica (L-SNT/1), Infermieristica Pediatrica (L-SNT/1), Assistenza Sanitaria (L-SNT/4), e Ostetricia (L-SNT/1) conseguita secondo il vigente ordinamento e titoli equipollenti.
- **Eventuali altri requisiti** (conoscenze informatiche, linguistiche, esperienza professionale, altro)
 - Diploma di scuola media superiore

Finalità del corso

Il corso di perfezionamento è finalizzato all'acquisizione di competenze avanzate per lo svolgimento di attività di sorveglianza, prevenzione, formazione, consulenza, ricerca e sviluppo di pratiche e procedure volte al controllo delle infezioni correlate all'assistenza

Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi (*elencare i risultati di apprendimento attesi*)

1. Epidemiologia e clinica delle infezioni correlate all'assistenza (ICA)
2. Programmi, metodi e strumenti per il controllo delle ICA
3. Metodologie formative e di comunicazione
4. Legislazione, organizzazione sanitaria e deontologia professionale

Articolazione delle attività formative

Declinare i contenuti formativi per ciascuna area di risultati di apprendimento attesi

Piano didattico (con relativa indicazione dei crediti e settore scientifico disciplinare per ogni singolo modulo)

Modulo	SSD	CFU	Tot h insegnamenti (docenza + verifica)	h docenza UNIGE	h docenza esterni	h studio individuale	h verifica apprendimento
1. Epidemiologia e clinica delle infezioni correlate all'assistenza (ICA)							
1. Introduzione alle infezioni correlate all'assistenza	MED/42	0,5	7,5	1,5	5,5	5	0,5
2. Elementi di microbiologia: i patogeni responsabili di ICA	MED/07	2	25	20	4	25	1

3. Concetti generali di clinica, epidemiologia e profilassi delle ICA	MED/42 MED/17	3	39	21	17	36	1
Totale		5,5	71,5	42,5	26,5	66	2,5
2. Programmi, metodi e strumenti per il controllo delle ICA							
1. Elementi di epidemiologia, statistica sanitaria e informatica	MED/42 MED/01	2	21	16	4	29	1
2. Metodologia della ricerca e scelte basate sull'evidenza	MED/42 MED/45	1	12,5	12	0	12,5	0,5
3. Sorveglianza delle ICA e valutazione degli interventi: metodi e strumenti	MED/42	1	12,5	6	6	12,5	0,5
4. Interventi di controllo delle ICA: le "evidence-based practices"	MED/42 MED/45 MED/17 MED/44	5	49	21	27	76	1
5. Modelli organizzativi e miglioramento della qualità	MED/42 MED/45 SECS-P/10	2,5	25	4	20	37,5	1
Totale		11,5	120	59	57	167,5	4
3. Metodologie formative e di comunicazione							
1. Progettare, pianificare e realizzare la formazione del professionista sanitario	SPS/09	1	8,5	6	2	16,5	0,5
2. Strumenti e strategie per il lavoro in <i>team</i>	SPS/09	1	8,5	6	2	16,5	0,5
3. La comunicazione con il paziente e con i familiari	SPS/09	1	8,5	0	8	16,5	0,5
Totale		3	25,5	12	12	49,5	1,5
4. Legislazione, organizzazione sanitaria e deontologia professionale							
1. Legislazione e organizzazione sanitaria	IUS/09 MED/42	1	12,5	0	12	12,5	0,5
2. Deontologia, etica, medicina legale	MED/43	2	24,5	2	22	25,5	0,5
Totale		3	37	2	34	38	1
Totale Insegnamenti		23	254	115,5	129,5	321	9

Didattica interattiva e partecipata		10	250				
Preparazione del project work finale		7	87,5		0	87,5	
Totale		40					

ATTIVITÀ	N. ORE	CFU
Lezioni frontali	150	6
Lezione a distanza *	50 * 2 =100	4
Didattica interattiva e partecipata	250	10
Studio individuale	325	13
Project work finale	175	7
TOTALE	1000	40

La frequenza al Corso di Perfezionamento esonera dall'obbligo dell'ECM per l'anno di frequenza.

* N.B. secondo le “Disposizioni regolamentari provvisorie per i corsi in e-learning dell'Ateneo” il riconoscimento delle ore di didattica erogativa in rapporto 2:1 rispetto a quella frontale (ogni ora di didattica erogativa è computata come due ore di lezione in presenza)

SEZ. 3 – ORGANIZZAZIONE, MONITORAGGIO, VALUTAZIONE

Modalità di ammissione

☐ Per titoli e prove (specificare: tipo di prove, criteri di valutazione: test, colloquio psico-attitudinale o motivazionale, verifica conoscenza lingue e informatica, ecc.)

Qualora le iscrizioni pervenute superino il numero massimo di posti disponibili, la selezione per l'ammissione al Corso prevede il superamento di una prova scritta di cultura professionale, attinente ai temi trattati nel Corso, ed un colloquio. Saranno ammessi a sostenere il colloquio tutti i candidati secondo l'ordine della graduatoria stilata sulla base dei risultati della prova scritta. Alla prova scritta sarà assegnato un punteggio massimo di 20 punti.

Al colloquio sarà assegnato un punteggio massimo di 10 punti.

Nel caso di pari merito viene data preferenza al più giovane di età.

Data e luogo dell'eventuale prova di selezione **Saranno comunicati, se necessario.**

Inizio corso **29 Settembre 2017**

Periodo di svolgimento **Settembre 2017 – Giugno 2018**

Sede di svolgimento dell'attività didattica **Dipartimento di Scienze della Salute, Via Pastore 1, 16132 Genova**

Modalità di frequenza e didattica utilizzata (tempo pieno/parziale; didattica frontale/e-learning/blended; altro)

Blended

% assenze consentite **15%**

Lingua/e di insegnamento e di verifica del profitto **Italiana**

Tipologia verifiche intermedie e prova finale

La valutazione dello studente comprende l'accertamento delle competenze acquisite a conclusione di ogni singolo modulo e la verifica dell'attività di tirocinio svolta. La prova finale del Corso consisterà nella dissertazione di un elaborato scritto.

Numero massimo dei posti **20** e numero minimo per l'attivazione **10**

Sistemi di monitoraggio e valutazione della qualità che verranno impiegati, descritti in modo dettagliato:

Al termine delle lezioni verrà somministrato agli studenti un questionario per la valutazione dei corsi e dei singoli insegnamenti.

SEZ. 4 – RISORSE UMANE

(n.b. se necessario, l'approvazione della seguente sezione può essere deliberata dal Consiglio di Dipartimento in un momento successivo all'approvazione del progetto, purché entro la chiusura del decreto rettorale di attivazione del corso)

PERSONALE INTERNO (lordo orario massimo 120€)

	PERSONALE DOCENTE	PERSONALE T.A. - CEL
APPORTO IN ORE	172,5	
APPORTO IN % SU IMPEGNO TOTALE PERSONALE UNIGE	40,3%	

ATTIVITÀ	ARGOMENTO	NOMINATIVO	QUALIFICA	MOTIVO DELLA SCELTA <i>(solo per il personale T.A. e CEL)</i>	N. ORE
Progettazione		Icardi	Professore Ordinario		10
Coordinamento		Icardi	Professore Ordinario		10
Docenza	Il metodo epidemiologico applicato alla sorveglianza delle ICA: studi di prevalenza e d'incidenza	Icardi	Professore Ordinario		3
Docenza	Le strategie per contrastare la diffusione delle resistenze agli antibiotici Clinica delle principali localizzazioni delle ICA L'utilizzo appropriato degli antibiotici: indicazioni alla profilassi e antimicrobial stewardship	Viscoli	Professore Ordinario		9,5
Docenza	Attività di sorveglianza e controllo delle ICA nelle organizzazioni sanitarie	Orsi	Ricercatore tipo B		8,5

	<p>Il ruolo del laboratorio nella sorveglianza delle infezioni correlate all'assistenza e l'interpretazione dei referti microbiologici</p> <p>Catena di trasmissione e d'infezione</p> <p>Le definizioni di caso delle ICA</p> <p>Controllo dei microrganismi multi-resistenti</p>				
Docenza	<p>Controllo del rischio idrico</p> <p>Principi generali di sanificazione ambientale, anti-sepsi, sterilizzazione e gestione del rischio idrico</p>	Cristina	Professore Associato		6,5
Docenza	<p>I patogeni responsabili delle ICA: principi di batteriologia, virologia e micologia</p> <p>Meccanismi di antibiotico-resistenza</p> <p>Patogeni emergenti e multiresistenti</p>	Marchese	Professore Associato		3
Docenza	Fisiopatologia delle infezioni e risposta immunitaria dell'organismo	Murdaca	Ricercatore a tempo indeterminato		1
Docenza	Epidemiologia generale: il metodo epidemiologico, disegni di studio,	Ansaldi	Professore associato		5

	<p>principale misure di frequenza e di valutazione del rischio</p> <p>Le linee-guida e le raccomandazioni</p> <p>Legislazione socio-sanitaria italiana</p>				
Docenza	<p>Statistica sanitaria: concetto di popolazione, dimensioni del campione e metodi di campionamento, concetto di significatività statistica, statistica inferenziale e descrittiva</p>	Sormani	Professore associato		2
Docenza	<p>La ricerca della letteratura scientifica: principali banche dati e tecniche di ricerca</p> <p>La valutazione dell'apprendimento e il processo di cambiamento dei comportamenti</p>	Sasso	Professore associato		5
Docenza	<p>Struttura e lettura critica di articoli scientifici</p> <p>Come realizzare e condurre una presentazione efficace</p>	Bagnasco	Ricercatore a tempo indeterminato		5
Docenza	Le revisioni sistematiche e le meta-analisi	Trucchi	Ricercatore a tempo determinato tipo A		3
Docenza	Prevenzione delle ICA nel	Mikulska	Professore associato		2

	paziente onco-ematologico				
Docenza	Epidemiologia delle infezioni occupazionali	Durando	Professore associato		2
Docenza	Prevenzione delle infezioni occupazionali	Dini	Ricercatore a tempo determinato tipo A		2
Docenza	Prevenzione delle infezioni nel paziente a rischio alla luce del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale	Sticchi	Professore associato		4
Docenza	L'apprendimento in età adulta: strumenti e principali approcci formativi La valutazione dell'apprendimento	Lotti	Ricercatore a tempo indeterminato		4
Docenza	Teamwork e comunicazione: creare un gruppo, cooperare e lavorare in gruppo, sviluppare capacità di ascolto e comunicazione I gruppi di lavoro: le dinamiche di gruppo, la gestione dei conflitti, gli strumenti di lavoro	Bruno	Ricercatore a tempo indeterminato		4

PERSONALE ESTERNO ALL' ATENEO (lordo orario compreso tra 25€e 100€)

ATTIVITÀ	ARGOMENTO	NOMINATIVO	N. ORE
Docenza	Impatto globale delle ICA e problematiche emergenti	Procedura comparativa	1
Docenza	Impatto delle ICA in Italia	Procedura comparativa	1
Docenza	Epidemiologia delle ICA in Liguria	Procedura comparativa	1

Docenza	La diffusione delle resistenze agli antibiotici	Procedura comparativa	1
Docenza	Sanificazione ambientale: attualità e prospettive	Procedura comparativa	1
Docenza	Sterilizzazione: attualità e prospettive	Procedura comparativa	1
Docenza	Il ruolo del professionista sanitario nel controllo delle ICA: il punto di vista dell'IPASVI	Procedura comparativa	1
Docenza	Il ruolo del professionista sanitario nel controllo delle ICA: il punto di vista della SIMPIOS	Procedura comparativa	1
Docenza	Il ruolo del professionista sanitario nel controllo delle ICA: il punto di vista dell'ANIPIO	Procedura comparativa	1
Docenza	Il ruolo del professionista sanitario nel controllo delle ICA: il punto di vista dell'IRCCS AOU San Martino - IST	Procedura comparativa	1
Docenza	Il ruolo del professionista sanitario nel controllo delle ICA: il punto di vista dell'ASL 3 Genovese	Procedura comparativa	1
Docenza	Il ruolo del professionista sanitario nel controllo delle ICA: l'esperienza sul campo della ICI	Procedura comparativa	1
Docenza	Metodi di raccolta, conservazione e trasporto dei campioni destinati alle indagini microbiologiche	Procedura comparativa	1
Docenza	Clinica e cenni terapeutici dei principali microrganismi causa di ICA	Procedura comparativa	5
Docenza	Igiene delle mani	Procedura comparativa	1
Docenza	Precauzioni standard e specifiche per modalità di trasmissione del patogeno	Procedura comparativa	1
Docenza	I dispositivi di protezione individuale	Procedura comparativa	1
Docenza	Principali software di analisi e gestione di un database, costruzioni di tabelle e rappresentazione grafica dei dati, principali software per la sorveglianza epidemiologica delle ICA	Procedura comparativa	4
Docenza	Fonti di dati per la sorveglianza delle ICA: i sistemi di notifica, il flusso SDO, monitoraggi ad hoc	Procedura comparativa	3
Docenza	Il metodo epidemiologico per la valutazione degli interventi	Procedura comparativa	3
Docenza	Prevenzione delle infezioni del torrente ematico	Procedura comparativa	2
Docenza	Prevenzione delle infezioni urinarie	Procedura comparativa	2
Docenza	Prevenzione delle infezioni delle vie respiratorie	Procedura comparativa	2
Docenza	Prevenzione delle infezioni del sito chirurgico	Procedura comparativa	2

Docenza	Prevenzione delle infezioni gastrointestinali	Procedura comparativa	2
Docenza	Prevenzione della diffusione delle enterobatteriacee resistenti ai carbapenemi	Procedura comparativa	2
Docenza	Prevenzione delle ICA nel paziente pediatrico	Procedura comparativa	2
Docenza	Prevenzione delle ICA nel paziente geriatrico	Procedura comparativa	2
Docenza	Igiene e tecnica ospedaliera: strutture architettoniche, impiantistiche, percorsi, contenimento del rischio ambientale	Procedura comparativa	2
Docenza	Sanificazione ambientale e gestione di rifiuti ospedalieri	Procedura comparativa	3
Docenza	Sterilizzazione e ricondizionamento dei dispositivi medici riutilizzabili	Procedura comparativa	3
Docenza	Identificazione e gestione di eventi epidemici	Procedura comparativa	3
Docenza	Modelli organizzativi per la prevenzione ed il controllo delle ICA: esperienze internazionali e nazionali	Procedura comparativa (affidamento docente altro ateneo)	4
Docenza	Accreditamento in ambito di prevenzione e controllo delle ICA: enti sovranazionali (ISO, Joint Commission, OECD), norme nazionali e regionali	Procedura comparativa	4
Docenza	Elementi di farmaco-economia per la valutazione della sostenibilità dei programmi di prevenzione e controllo delle ICA	Testi Affidamento diretto ex art. 23 comma 1	3
Docenza	Il controllo di gestione	Procedura comparativa	2
Docenza	Gestione del rischio clinico e miglioramento continuo della qualità e sicurezza delle cure: quadro di riferimento a livello nazionale e internazionale	Procedura comparativa	3
Docenza	L'analisi del processo, l'utilizzo di linee-guida e la costruzione di protocolli	Procedura comparativa	2
Docenza	Metodologie e strumenti di valutazione e verifica dei processi: costruzione e realizzazione di <i>clinical audit</i>	Procedura comparativa	2
Docenza	Eventi avversi e quasi-eventi: definizione, analisi sistemica, gestione e prevenzione	Procedura comparativa	4
Docenza	Analisi dei bisogni formativi e progettazione di un intervento formativo per adulti	Procedura comparativa	2
Docenza	Come realizzare e condurre una riunione efficace	Procedura comparativa	2
Docenza	L'educazione sanitaria e la comunicazione del rischio infettivo	Procedura comparativa	2

	(counselling)		
Docenza	La comunicazione e le problematiche relazionali; la comunicazione assertiva e la negoziazione	Procedura comparativa	4
Docenza	Come pianificare un progetto di educazione terapeutica rivolto ai pazienti, ai familiari e ai care-givers	Procedura comparativa	2
Docenza	Legislazione socio-sanitaria italiana	Procedura comparativa	1,5
Docenza	Normativa in materia di prevenzione e controllo delle ICA	Procedura comparativa	1,5
Docenza	Medicina legale e bioetica sanitaria	Procedura comparativa	1
Docenza	Le disposizioni legislative della professione (esercizio professionale, profilo, formazione) e la responsabilità professionale	Procedura comparativa	1
Docenza	Normativa in tema di sicurezza	Procedura comparativa	1,5
Docenza	La legge di tutela della privacy	Procedura comparativa	1,5
Docenza	Il contenzioso medico-legale in materia di rischio infettivo	Procedura comparativa	1

N.B.

ALLEGARE I C.V. DEI DOCENTI ESTERNI ex comma 1, art.23 l. 240/10

SEZ. 5– COSTI E AGEVOLAZIONI

Contributi a carico dei partecipanti (oltre la tassa di iscrizione e il bollo, relativamente all'a.a. 2017/2018): Euro 2.200,00

Allegati:

- Budget di previsione